



COMUNE di FICAROLO (Rovigo)

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio di Previsione 2017 – 2018 - 2019

allegato B) alla delibera G.C. n. 25 del 10 marzo 2017

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

PREMESSA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

1. una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
2. una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili,
3. una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Indice:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016
Gli equilibri di bilancio 2017-2019
Le entrate tributarie: sintesi delle manovre
Le entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie
Le entrate per investimenti
Il Fondo Pluriennale Vincolato
Fondo Crediti di dubbia esigibilità
Le spese correnti
Le spese d'investimento
L'ammortamento dell'indebitamento
Avanzo di amministrazione presunto applicato
Fondo di Riserva di competenza e di cassa
Previsione flussi di cassa
Ulteriori elementi di valutazione
Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti
Elenco degli organismi partecipati

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2016

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si provvede a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente - non ancora chiuso - formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 è stato stimato in €. 385.181,63 la cui composizione è illustrata nella seguente tabella:

Parte accantonata	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2016	1.612.610,03
Fondo crediti di dubbia esigibilità presunto al 31/12/2016	356.860,00
Fondo rischi per passività potenziali e garanzie fideiussorie concesse presunto al 31/12/2016	0,00
Totale parte accantonata	356.860,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	187.579,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	71.162,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	267.950,88
Altri vincoli:	0,00
Totale parte vincolata	526.693,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2016 AL NETTO DELLA PARTE ACCANTONATA E VINCOLATA	729.056,72

L'esercizio 2015 si era chiuso con un risultato di amministrazione € 1.334.612,15 composto da quote vincolate e accantonate per € 883.731,56.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE			
Entrate correnti	2017	2018	2019
Titolo I - entrate tributarie	1.318.550,00	1.315.628,00	1.318.550,00
Titolo II - trasferimenti	169.383,00	169.383,00	169.383,00
Titolo III - entrate extratributarie	1.565.639,00	1.565.639,00	1.565.639,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi per il rilascio del permesso di costruire utilizzo in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
totale entrate	3.053.572,00	3.050.650,00	3.053.572,00

Spese correnti	2017	2018	2019
Disavanzo di amministrazione			
Titolo I - spese correnti	2.705.528,40	2.711.757,70	2.708.005,40
Titolo IV - rimborso prestiti	214.300,60	183.892,30	190.566,60
totale spese	2.919.829,00	2.895.650,00	2.898.572,00

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE			
Entrate c/capitale	2017	2018	2019
Titolo IV - entrate in c/capitale	850.972,00	17.000,00	17.000,00
Titolo V - riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
totale entrate	850.972,00	17.000,00	17.000,00

Spese c/capitale	2017	2018	2019
Titolo II - spese in c/capitale	984.715,00	172.000,00	172.000,00
Titolo II - Fondo Pluriennale Vincolato spesa c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo III - incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo II - spese in c/capitale	984.715,00	172.000,00	172.000,00

EQUILIBRI DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
Entrata	2017	2018	2019
Titolo VII - anticipazioni da istituto tesoriere	734.298,00	734.298,00	734.298,00
Spesa	2017	2018	2019
Titolo VI - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	734.298,00	734.298,00	734.298,00
Saldo anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DEI SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata	2017	2018	2019
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	576.500,00	576.500,00	576.500,00
Spesa	2017	2018	2019
Titolo VII - Spese per conto di terzi e partite di giro	576.500,00	576.500,00	576.500,00

LE ENTRATE TRIBUTARIE: SINTESI DELLE MANOVRE

ENTRATE TRIBUTARIE

Ai sensi dell'art. 1, comma 42 della legge 11/12/2016 n. 232, viene prorogata anche per il 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 (art. 1, comma 26 della legge 28 dicembre 2015, n. 208). Tale sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).

IUC

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta unica comunale (IUC) basata sui presupposti impositivi costituiti dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La IUC è disciplinata dall'art.1 della legge 27 marzo 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

Imposta municipale propria (IMU)

Dal 2013 il legislatore con ripetuti interventi normativi ha esentato diverse fattispecie impositive dall'imposta Municipale Propria. Infatti con la legge n. 147/2013 esclude dal pagamento IMU le seguenti tipologie di immobili:

- 1) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi fabbricati categorie A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze;
- 2) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- 3) fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8 del decreto legge n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011 e ss.mm.
- 4) i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Dal 2016, ai sensi della legge 208/2015, sono stati inoltre esentati dal pagamento del tributo:

- 1) I terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali con iscrizione a previdenza agricola;
- 2) gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito di residenza anagrafica.

La legge di stabilità 2016 ha previsto inoltre:

- 1) una riduzione della base imponibile del 50%, nei casi previsti dalla legge, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado;
- 2) la riduzione al 75% dell'imposta relativa gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- 3) l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione delle rendite catastali dei fabbricati del gruppo D ed E.

Dal 2013 allo Stato spetta la quota relativa all'aliquota base del 0,76% sui fabbricati produttivi di categoria D; al Comune, per il gettito derivante da questa tipologia di immobili, spetta solamente quello derivante dalla eventuale maggiorazione dell'aliquota.

Vengono confermate le aliquote vigenti. E' stata applicata l'aliquota base per tutti gli immobili.
 Vengono confermate le detrazioni per l'abitazione principale (cat. A/1, A/8, A/9) di €. 200,00.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	319.834,00	319.834,00
Altri fabbricati non	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			319.834,00	319.834,00

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La Tassa comunale sui servizi indivisibili, insieme all'Imu e alla Tari, forma l'Imposta Unica Comunale (Iuc).

Il tributo deve essere versato dal possessore e dal detentore a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria; a differenza dell'Imu, la Tasi non si applica sui terreni agricoli ma è applicata sui fabbricati rurali e, dal 2016, sui fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non venduti o locati (immobili merce).

Per ogni tipologia di immobili, la somma dell'aliquota Imu e dell'aliquota Tasi non può superare l'aliquota massima prevista per l'Imu. L'amministrazione comunale ha confermato per il 2017 l'aliquota del 1 per mille e la copertura dei servizi indivisibili come segue:

Tassa sui rifiuti (TARI)

La Tari è uno dei componenti della Iuc. In continuità con la Tares, è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è gestita direttamente dal comune.

Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali ed aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche vengono determinate in base al piano finanziario dei costi, secondo i principi stabiliti dal D.P.R. 158/99 e s.m.i. ed in base al regolamento comunale IUC.

Per l'anno 2017 la previsione dei costi da coprire integralmente per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e pertanto anche la previsione di entrata, è di €. 366.672,00.

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Il D.Lgs 15 novembre 1993, n.507, disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La gestione, sia per quanto riguarda le occupazioni permanenti che temporanee, viene effettuata direttamente dall'ufficio tributi del comune.

L'introito maggiore deriva dai banchi del mercato settimanale. I passi carrai sono stati esentati.

Con deliberazione del Comune n. 42 del 29/04/1994 sono state determinate le tariffe della Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche e da allora sono rimaste invariate.

La previsione TOSAP 2017, sulla base dell'incasso medio degli anni precedenti, è di € 19.000,00.

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)

La materia è regolata dal D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507.

Il servizio di accertamento e riscossione della ICP e dei DPA è stata affidata, sino al 2020, alla società "ICA SpA" di Roma. L'aggio a favore della ditta è del 51%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 23/02/1994 sono state determinate le tariffe dell'Imposta di Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e da allora sono rimaste invariate.

L'introito previsto per l'esercizio 2017 è di €. 1.800,00 per la Pubblicità e di €. 1.800,00 anche per le Pubbliche affissioni.

Addizionale comunale all'IRPEF

In base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 360/1998, il Comune di Ficarolo ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La misura dell'aliquota, resta confermata anche per il 2017, rispetto agli anni precedenti, ed è dello 0,50%. Non sono previsti scaglioni di reddito ai fini dell'esenzione.

Il gettito previsto in bilancio 2017 è di €. 140.000,00.

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI ED EXTRATRIBUTARIE

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico per i servizi alla persona, trasporto scolastico, mensa scolastica, utilizzo attrezzature ed impianti comunali, concessioni cimiteriali.

Di notevole importo è l'introito dato dalle contravvenzioni al codice della strada: considerata l'importanza della sicurezza degli utenti, in particolare di quelli stradali, e fatto presente che sul territorio del comune è stato installato un servizio di controllo di velocità media con rilevamento automatico delle infrazioni al Codice della strada, la previsione nella parte entrata del bilancio, viene elaborata sulla base dell'andamento storico delle entrate e approvata dalla giunta municipale insieme alla destinazione delle stesse che viene stabilita in base all'art. 208, comma 4 del nuovo Codice della Strada. L'introito è pari ad €1.270.000,00.

Considerato inoltre che per effetto della nuova contabilità l'accertamento delle sanzioni avviene alla data di notifica del verbale per l'intero importo del credito anche se non è certa la sua riscossione integrale, per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento, per cui nella parte spesa è stato previsto e dotato un fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dalla normativa vigente sulla media del rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati ed in base a valutazioni e dati extracontabili, calcolato in €. 161.091,88.

Tale fondo è stato previsto in bilancio in un importo notevolmente superiore a quello minimo risultante applicando i conteggi di legge (applicazione dei diversi metodi di calcolo – metodo A,B,C) proprio perché si intende garantire l'ente da possibili rischi di insolvenza/inadempienza dei contravventori sempre più frequenti al giorno d'oggi.

LE ENTRATE PER INVESTIMENTI

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti **contributi regionali** iscritti:

ANNO 2017

- €. 100.000,00 destinati al progetto di "Miglioramento della viabilità e sicurezza stradale delle Vie Giglioli e Solferino";
- €. 700.000,00 per investimenti da trasferire alla Fondazione San Salvatore.

ANNO 2018

- nessuno

ANNO 2019

- nessuno

Altre entrate in conto capitale

Anno 2017 – 2018 – 2019:

come da seguente prospetto:

		ENTRA TA				
	Ca p.	Ar t.	Descrizione	2017	2018	2019
ENTRATE IN C/CAPITALE	600		PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE (permessi di costruire)	10.000, 00	10.000, 00	10.000, 00
	500		CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALASPORT	33.972, 00	0,00	0,00
	522	2	INTROITO DA fondi A.T.E.R. per manutenzione fabbricati ex ater e introiti vari	2.000,0 0	2.000,0 0	2.000,0 0
	524		CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SICUREZZA E MOBILITA' STRADALE	100.000 ,00	0,00	0,00
	536	4	PROVENTI DA AREE CIMITERIALI	5.000,0 0	5.000,0 0	500,00

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti

Nessuna imputazione previsionale costituisce il F.P.V. 2017 per spese correnti.

Fondo Pluriennale Vincolato spese in conto capitale

Nessuna imputazione previsionale costituisce il F.P.V. 2017 per spese in conto capitale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDDE) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio con i seguenti importi:

Anno 2017 → 249.800,50; Anno 2018→ 303.328,00 €; Anno 2019→ € 356.875,00

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale;

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziate in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche adottato con delibera di G.C. n. 15 del 08 marzo 2017.

L'ammortamento dell'indebitamento

Previsione pagamenti del piano di ammortamento dell'indebitamento.

Sono previsti in bilancio, a totale copertura del piano ammortamento mutui, le seguenti quote e interessi.

Questo ente per l'esercizio 2017 non ha optato per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui concessa agli enti terremotati da Cassa Depositi e Prestiti.

Riepilogo ammortamento mutui 2017-2019:

TOTALI GENERALI	quota capitale	quota interessi
2017	214.300,60	116.360,50
2018	183.892,30	103.948,00
2019	190.566,60	97.656,79

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2015 con deliberazione n. 5 del 28.04.2016.

Nel Bilancio iniziale 2017 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2016.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 21.711,40;

per l'anno 2018 in euro 34.485,70;

per l'anno 2019 in euro 19.435,61;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto in:

per l'anno 2017 in euro 21.711,40;

Entrambi i fondi rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL 267/2000.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

- 1) per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:
 - l'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
 - le previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

- i riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;
- 2) per quanto riguarda la spesa in relazione a:
 - ai debiti maturati;
 - ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
 - le scadenze contrattuali;
 - il cronoprogramma degli investimenti.

E' stato previsto per l'esercizio finanziario 2017, l'anticipazione di tesoreria di €. 734.298,00 utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'art. 222 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 nel limite dei 3/12 dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto di Bilancio 2015.

L'anticipazione si rende necessaria per fronteggiare lo sfasamento che si verifica tra i flussi cassa delle entrate e le spese indispensabili di origine contrattuale o di legge indispensabili per garantire il regolare funzionamento d'esercizio dei servizi stessi.

Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi finanziari al fine di rispettare termini di pagamento delle fatture ed il rientro dall'anticipazione di tesoreria.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti

L'Ente non sostiene responsabilità fideiussoria ex art. 207 del TUEL 267/2000.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Ficarolo detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 31/12/2016:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno
POLESINE ACQUE SPA	www.polesineacque.it	1,040	GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2050
SOCIETA' AS2 Srl	www.as2srl.it	1,23	REALIZZAZIONE SERVIZI DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI.	31-12-2030
FONDAZIONE SAN SALVATORE - ente strumentale controllato -	www.fondazionesansalvatore.it		STRUTTURA DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI	
ATTIVA SPA ex COSECON	www.attivaspa.com	n. 125 azioni	REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ABITATIVI – in liquidazione	01-01-2077

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, verifica costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Ficarolo, 10 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rita dott.ssa Bimbatti

